



Space e Silver: ricercata dinamicità

a cura dell'arch. **Paolo Ferrari** - yacht@ferrariarchitetti.com

I progetti "Space 100" e "Silver Arrow 50" sono stati concepiti e sviluppati, dall'architetto Luciano Raffa, come tesi finale del Master in Interior naval design (Mind), organizzato dall'università degli studi di Reggio Calabria. Il master di primo livello è stato coordinato dall'architetto Marco Mannino, direttore del Centro Stile Aicon Yacht, e ha avuto come sponsor lo stesso cantiere siciliano.

Nel concept Space 100 l'obiettivo principale è consistito nell'unire la forma estetica alla funzionalità, progettando ampi spazi attraverso la tipologia del wide-body e cercando di conferire all'imbarcazione una forma dinamica e trasparente, tramite ampie vetrate strutturate su un'esile, quanto resistente, gabbia in fibra di carbonio. Lo scafo, della lunghezza di 30 metri, si sviluppa su quattro ponti, presentando una curiosa fusione tra linee morbide e slanciate e altre nette e spigolose. Gli spazi esterni si articolano lungo tutto il ponte fly, al quale si accede sia dai camminamenti laterali del main deck, sia dalla plancia di comando; su questo ponte trovano collocazione un'ampia zona relax-conversazione, una vasca per l'idromassaggio e un grill, celato nella struttura prendisole, situato all'estrema poppa.

Sul main deck trovano posto un grande salone, la dinette, la scala di distribuzione, la cucina, la cabina del co-



mandante (con accesso separato) e la suite amatoriale, composta da uno studio privato, da un bagno generoso, da una cabina armadio e da un meraviglioso terrazzino con affaccio sul mare aperto. La superficie vetrata che permette di illuminare, con luce naturale, tutti gli ambienti del main deck è davvero estesa ed efficiente. Risulta inoltre molto corretto lo schema distributivo degli ambienti, studiato con cura per separare i percorsi dedicati agli ospiti da quelli che conducono al quartiere marinai: questi ultimi infatti, devono utilizzare la scala posta in cucina per raggiungere le cabine e i servizi a loro dedicati, posti a prua nave. Sul ponte lower deck trovano posto due notevoli cabine matrimoniali, destinate agli ospiti e altre due cabine con letti gemelli: ognuna di esse è servita da relativo bagno. Da notare lo studio tridimensionale della cabina armatoriale, condotto con cura nei particolari ed estrema eleganza.

Il secondo progetto di tesi riguarda un'imbarca-

